

Comune di FORLIMPOPOLI

Provincia di FORLI-CESENA

Relazione dell'organo di revisione

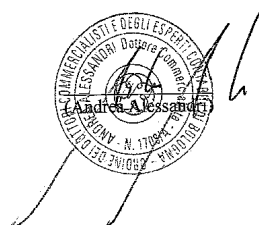
sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione

sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario

Anno 2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. ANDREA ALESSANDRI



Comune di FORLIMPOPOLI

Il revisore Unico dei Conti

Verbale n. 6 del 26/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva e **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di FORLIMPOPOLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26/04/2018

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Andrea Alessandri



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Alessandri, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n.65 del 20/10/2015;

◆ ricevuta in data 11/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 10/4/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- 2* delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 3* conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- 4* conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- 5* il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- 6* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8* il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 9* il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- 10* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 11* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 12* il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 13* il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 14* il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- 15* il prospetto dei dati SIOPE;
- 16* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori;
- 17* l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 18* l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- 19* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M.18/02/2013](#));
- 20* il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- 21* inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- 22* nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge](#)

133/08);

23*prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);

24*certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;

25*attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

27* relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2018

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Il revisore ha assunto l'incarico in data 21/10/2015;
- ◆ durante l'esercizio per il periodo sopraccitato, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione e pluriennale, avvenuto con delibera n.40 del 20/07/2017;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con la delibere di Giunta Comunale n° 35 del 3/4/2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2437 reversali e n.2969 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria NON è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti NON sono stati effettuati ~~nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;~~

- il ricorso all'indebitamento è NON stato effettuato (nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARISP RAVENNA, reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio	3.361.867,39
Riscossioni	12.703.902,95
Pagamenti	10.774.229,39
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.291.540,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
Differenza	5.291.540,95
di cui per cassa vincolata	0
Fondo di cassa al 31 dicembre	0
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al (a)	0
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE (a) + (b)	0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2015	2016
Disponibilità	5.291.540,95	2.993.164,53	3.361.867,39
Anticipazioni			

NON è stata attivata l'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1, nell'importo di euro 0,00, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Residui (passivi) tecnici al 31/12/ NON PRESENTI

Residui attivi riguardanti entrate vincolate. NON PRESENTI

L'importo degli incassi vincolati al 31/12 è stato comunicato al tesoriere.

Equilibri di gestione

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, da i seguenti risultati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 178.430,72

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 588.977,52

EQUILIBRIO FINALE 767.408,24

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate o accantonate a FPV-AVANZO VINCOLATO in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese/fpv/avanzo vincolato
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	16.800,00	16.800,00
Per monetizzazione aree standard e contributi	492.806,18	492.806,18
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	36.489,52	18.244,76
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti CIMITERI	111.461,69	111.461,69
Per mutui		
Totale	657.557,39	639.312,63

Al risultato di gestione hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	52.414,57
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	36.489,52
Altre (da specificare)	
Totale entrate	88.904,09
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	88.904,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/ è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	214.028,34
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	549.459,68
TOTALE FONDO	763.488,02

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.493.432,14.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione e risulta così distinto:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.493.432,14	1.400.483,04	832.777,64
di cui:			
a) parte accantonata	81.276,70		28.176,70
b) Parte vincolata	305.124,65		715.841,26
c) Parte destinata investimenti	264.830,81		
e) Parte disponibile (+/-) *	842.199,98	1.400.483,04	88.759,68
	1.493.432,14		

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

	IMPORTI	IMPEGNI
	APPLICATI	
SPESE CORRENTI	43.000,00	43.000,00
SPESE IN C/ CAPITALE	573.660,54	573.660,54
VINCOLATI		
TOTALE	616.660,54	616.660,54

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

a conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
FPV corrente	92.675,41
FPV capitale	485.897,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	616.660,54
Totale accertamenti di competenza (+)	11.500.671,95
Totale impegni di competenza (-)	-11.165.008,99
FPV uscita	-763.488,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA (equilibri)	767.408,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-7.186,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	517.093,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	509.906,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	767.408,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	509.906,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	832.777,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	-616.660,54
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	1.493.432,14

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2016	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	579
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	10177
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10171
SALDO FINANZIARIO	585
OBIETTIVO	
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	-570
SPAZI FINANZIARI RESI CON IL PATTO NAZIONALE	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO REGIONALE	44
SPAZI FINANZIARI RESI CON IL PATTO REGIONALE	408
SALDO OBIETTIVO	-118
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	703

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno precedente:

	Rendiconto	Rendiconto	Differenza
	2016	2017	
Categoria I – Imposte tasse			
IMU	2.864.223,83	2.870.073,25	5.849,42
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	104.357,58	52.414,57	-51.943,01
Addizionale IRPEF	504.826,20	519.374,70	14.548,50
Imposta di scopo			0,00
Imposta sulla pubblicità	117.486,77	114.044,70	-3.442,07
tasi	254.990,84	20.259,00	-234.731,84
TARI	1.870.000,00	2.081.518,72	211.518,72
TOSAP			0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.100,77	5.294,95	2.194,18
Totale Tipologia I	5.718.985,99	5.662.979,89	-56.006,10
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale riequilibrio	1.112.234,29	1.320.310,75	208.076,46
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia III	1.112.234,29	1.320.310,75	208.076,46
Totale entrate tributarie	6.831.220,28	6.983.290,64	152.070,36

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	% Accert. Su Prev.	Riscosse	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici IMU	55.000,00	52.414,57	95,30%	51.523,34	98,30%
Recupero evasione Tarsu	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/	770,40	100,00%
Residui riscossi	421,00	54,65%
Residui eliminati	-49,60	-6,44%
Residui (da residui) al 31/12/	399,00	51,79%
Residui della competenza	891,23	
Residui totali	1.290,23	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2015	Accertamento 2016
444.350,63	219.623,52	373.727,81

I proventi non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo I°.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	111.170,56	98.506,73	111.260,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	244.944,86	126.777,48	153.312,84
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale	356.115,42	225.284,21	264.573,63

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Differenza
	2016	2017	
Servizi pubblici e beni dell'ente	961.730,60	1.034.795,53	73.064,93
Proventi multe	21.254,75	36.489,52	15.234,77
Interessi su anticip.ni e crediti	714,24	3,88	-710,36
Utili netti delle aziende	345.192,55	264.264,03	-80.928,52
Proventi diversi	317.704,71	227.771,10	-89.933,61
Totale entrate extratributarie	1.646.596,85	1.563.324,06	-83.272,79

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale:

SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	DIFF.	PERCENTUALI
2 - CORSI EXTRASCOLASTICI	4.986,00	11.310,00	-6.324,00	44,08%
3 - SERVIZI FUNEBRI	5.846,44	3.000,00	2.846,44	194,88%
4 - IMPIANTI SPORTIVI	15.734,05	198.422,24	-182.688,19	7,93%
5 - NOLEGGIO SALE RIUNIONI	448,00	2.125,00	-1.677,00	21,08%
6 - MENSE SCOLASTICHE	350.814,03	466.192,13	-115.378,10	75,25%
7 - MUSEO	0,00	14.715,20	-14.715,20	0,00%
8 - VACANZE ANZIANI	0,00	1.371,00	-1.371,00	0,00%
9 - MOSTRE E SPETTACOLI	98.806,85	120.377,55	-21.570,70	82,08%
TOTALE	476.635,37	817.513,12	-340.877,75	58,30%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2017	2015	2016
accertamento	21.254,75	24.524,81	21.254,75
riscossione	21.254,75	24.524,81	21.254,75
%riscossione	100,00%	100,00%	100,00%

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La gestione delle sanzioni è stata affidata alla unione comuni Romagna Forlivese. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/	0,00
Residui riscossi	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/	0,00
Residui della competenza	
Residui totali	0,00

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno sono **diminuite** di Euro 52.747,94 rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Anno 2017	178.584,43
Anno 2016	180.841,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	28.661,39	100,00%
Residui riscossi	15.868,74	55,37%
Residui eliminati	-4.298,32	-15,00%
Residui (da residui) al 31/12	17.090,97	59,63%
Residui della competenza	49.187,03	
Residui totali	66.278,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi

	2017	2015	2016
01 - Personale	1.686.686,29	1.877.798,86	1.680.954,14
07 - Imposte e tasse	119.315,35	151.830,72	133.165,31
02 - Acquisto di beni e servizi	4.782.609,40	388.366,78	4.750.596,74
03 - Prestazioni di servizi		4.417.046,81	
04 - Utilizzo di beni di terzi		10.000,00	
05 - Trasferimenti	1.459.469,40	886.067,03	1.460.896,28
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	65.000,00	93.705,14	80.004,20
09 Rimborsi e posta correttive	240,00		
10 Altre spese correnti	97.392,95	2.230,00	104.282,14
Totale spese correnti	8.210.713,39	7.827.045,34	8.209.898,81

evidenzia:

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Spesa per assunzioni a t.d.	85.168,92
LIMITE ART.9 C,28 DL 78/10 (SPESA 2009)	175.181,83
RESIDUO	-90.012,91

- dell'obbligo di rispetto del limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e

SPESA TOTALE PERSONALE 2017	1.686.686,29
LIMITE ART.1, comma 557-quater legge 296/2006	2.063.741,14
MEDIA TRIENNIO 2011 – 2013	
RESIDUO	-377.054,85

557/5 della Legge 296/2006;

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con **verbale n.9 del 6/6/2017** sul documento di "Programmazione del fabbisogno di personale 2017/2018. Piano annuale 2017".

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (***o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità***) della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	anno	anno
	2016	2017
spesa intervento 01	1.680.954,14	1.686.686,29
spese incluse nell'int.03 - CAP 361	18.400,00	11.760,00
irap	101.423,28	101.804,47
altre spese di personale incluse da unione per vigili	273.324,82	273.324,82
altre spese di personale escluse	-227.068,50	-227.068,50
totale spese di personale	1.847.033,74	1.846.507,08

Contrattazione integrativaLe risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili	196.674,51	196.674,51
Risorse variabili	17.100,00	17.000,00
Totale	213.774,51	213.674,51
Percentuale sulle spese intervento 01	12,72%	12,67%

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del

D.L. n.66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2017:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata AUMENTATA di euro 615,40 rispetto alla somma impegnata nell'anno precedente.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto riferimento	Riduzione disposta	Limite	Impegni	Differenza
	2009			2017	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre	9.017,00	80%	1.803,00	1.803,00	0,00
Pubblicità	8.960,00	80%	1.792,00	0,00	-1.792,00
Rappresentanza	5.000,00	80%	1.000,00	1.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.500,00	50%	1.250,00	1.250,00	0,00
Formazione	1.880,00	50%	940,00	974,37	34,37
	ANNO 2011				
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.880,00	50%	1.940,00	1.935,55	-4,45
	ANNO 2013				
Studi e consulenze	1.798,00	25%	1.348,50	0,00	-1.348,50
TOTALE			10.073,50	6.962,92	-3.110,58

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.000,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno è stato allegato al rendiconto e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 7/4/2017. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per

autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Premesso che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici si precisa che la funzione relativa alla gestione informatica è stata demandata alla Unione dei Comuni.

Il comune non conferisce autonomamente incarichi.

Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi definite con delibera C.C. n. 19 del 24/5/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili nell'anno 2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 65.000,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del.

Residuo debito al 1.1.2018	Interessi passivi pagati	Tasso medio %
2.864.697,80	65.000,00	2,27%

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 30.281,36.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha non ha richiesto una anticipazione di liquidità di euro .dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	FPV	SCOSTAMENTO	%
TITOLO 2	2.655.644,54	3.489.557,89	1.195.995,09	549.459,68	-1.744.103,12	34,27%
TITOLO 3	0	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!
			1.195.995,09			

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Fondo pluriennale vincolato net b			485.897,35
Avanzo d'amministrazione			573.660,54
Mezzi propri:			
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni		111.461,69	
- altre risorse		209.455,90	
<i>Totale</i>		<i>320.917,59</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- oneri urbanizzazione		444.350,63	
- contributi statali			
- contributi regionali		16.800,00	
- contributi di altri		0,00	
- altri mezzi di terzi		492.806,18	
<i>Totale</i>		<i>953.956,81</i>	<i>1.274.874,40</i>
Totale risorse			2.334.432,29
Impieghi al titolo II della spesa			1.195.995,09
Fondo pluriennale vincolato netto			549.459,68
totale impieghi			1.745.454,77
somme a disposizione			588.977,52

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondi spese e rischi futuri

Il fondo stanziato e pari ad € 83.176,70 così suddiviso:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

NON E' STATO APPLICATO

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2017, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo, calcolato con la media semplice dei rapporti annui, sarebbe pari ad euro 5.128,07, per prudenza viene elevato ad €. 20.000, come da prospetto allegato al bilancio.

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di €uro 10.000,00., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

NON è' stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo rinnovi contrattuali

E stata stanziata la somma di € 40.000 sulla base dello schema di accordo contrattuale triennio 2015/2017

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.276,70 sulla base di quanto previsto per il 2017 come indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anno	2017	2015	2016
Oneri finanziari	65.000,00	93.705,14	80.004,20
Entrate correnti	8.902.730,12	8.721.943,37	8.742.390,76
incidenza oneri finanziari	0,73%	1,07%	0,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2015	2016
Residuo debito (+)	3.299.930,88	4.221.452,34	3.728.742,47
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	435.233,08	492.709,87	428.811,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.864.697,80	3.728.742,47	3.299.930,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2015	2016
Oneri finanziari	65.000,00	93.705,14	80.004,20
Quota capitale	435.233,08	492.709,87	428.811,60
Totale fine anno	594.426,19	586.415,01	508.815,80

Contratti di leasingL'ente al 31/12 NON ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria:

L'ente al 31/12 NON ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12 come previsto dall'art.228 del TUEL con atti G.C. N°18 del 15/3/2017.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
RESIDUI ATTIVI	33.123,06	217.708,30	37.579,69	25.010,97	103.532,91	223.124,23	640.079,16
RESIDUI PASSIVI	36.465,46	21.058,06	33.657,81	345.091,52	605.903,64	2.632.523,46	3.674.699,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha proceduto nel corso del 2017 al riconoscimento di debiti fuori bilancio capitale.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2017	Debiti f.b. 2015	Debiti f.b. 2016
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2017	Entrate correnti 2015	Entrate correnti 2016
0,00	0,00	0,00
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio; no

- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per un importo pari a € 55.459,98 relativi a interventi di somma urgenza per emergenza neve. Nel prossimo consiglio comunale si provvederà al riconoscimento ed al finanziamento di tali spese

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha NON esternalizzato servizi pubblici locali.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha effettuato con delibera CC. N. 53 del 28/9/2017 ha effettuato la revisione straordinaria delle società partecipate come previsto dal nuovo testo unico sulle partecipate (Decreto Madia).

Nel corso del 2018 occorre verificare l'attuazione delle azioni previste nel piano di razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di

ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Regolarmente pubblicati per il 2017 i tempi medi di pagamento pari a -16,01 rispetto ai tempi previsti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2017	2015	2016
<i>Proventi della gestione</i>	9.259.530,08	8.345.122,73	9.234.259,52
<i>Costi della gestione</i>	9.462.170,09	8.848.966,24	8.607.456,97
Risultato della gestione	-202.640,01	-503.843,51	626.802,55
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	199.267,91	46.201,02	265.902,59
Risultato della gestione operativa	-3.372,10	-457.642,49	892.705,14
<i>Rettifiche valore (+) (-) finanziari</i>	0,00	-92.650,48	0,00
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	309.273,47	597.079,97	178.752,98
<i>svalutazioni</i>			-404.660,60
<i>imposte</i>	-101.804,47		-133.165,31
Risultato economico di esercizio	204.096,90	46.787,00	533.632,21

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva :

il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi relativi alle società partecipate, pari a Euro 264.264,03 sono così composti:

società	proventi
---------	----------

Hera spa	246.978,86
Farmacia Comunale	17.285,17
Unica reti spa (tramite Livia tellus)	
Romagna Acque spa (tramite livia tellus)	

I debiti fuori bilancio rilevati in sede di consuntivo sono riferibili a investimenti sostenuti nell'anno 2018 e saranno coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del T.U.E.L. nell'anno in cui sono stati sostenuti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

2017	2015	2016
1.322.973,19	1.447.421,00	537.803,86

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

proventi e oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Proventi da permessi di costruire (correnti)		
Proventi da trasferimenti in conto capitale		
Sopravvenienze e insussistenze del passivo		517.093,43
- per maggiori crediti		
- per minori debiti	517.093,43	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Plusvalenze patrimoniali		0
- plusvalenze iscritte sul patrimonio immobiliare	0,00	
- per (altro da specificare)		
Altri proventi straordinari		
Totale proventi straordinari		517.093,43
Oneri:		
Trasferimenti in conto capitale		
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Minusvalenze patrimoniali		207.819,96
Altri oneri straordinari		
Totale oneri straordinari		207.819,96

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- c) rilevazione nella voce E.24.c del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- d) rilevazione nella voce E.24.c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- e) rilevazione nella voce B.14.d. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 50.486.007,21 con un aumento di euro 648.447,53 rispetto a quello al 31/12/2016.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così riassunti:

Attivo	01/01/	31/12/
Totale immobilizzazioni	51.345.441,11	51.175.061,55
Totale attivo circolante	5.212.365,18	5.931.620,11
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	56.557.806,29	57.106.681,66
Passivo		
Fondo dotazione	47.989.568,66	47.989.568,66
riserve	1.314.358,81	2.292.341,65
risultato esercizio	533.632,21	204.096,90
Patrimonio netto	49.837.559,68	50.486.007,21
Fondi Rischi	20.000,00	70.000,00
Trattamento fine rapporto	8.176,70	11.276,70
Totale debiti	6.692.069,91	6.539.397,75
Ratei e risconti		
Totale del passivo	56.557.806,29	57.106.681,66
Conti d'ordine	1.452.715,63	936.472,34

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non vi sono state e migliorie di beni di terzi su cui l'organo di revisione ha espresso il parere erificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del [principio contabile 4/3](#).

Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 20.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Non risulta debito annuale IVA, non rilevato il credito IVA.

Non vi sono crediti IVA derivanti da investimenti finanziati da debito da compensare o destinare a copertura di spese correnti.

(Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito. Vedi punto 5.2 e per [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#)).

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, come risulta dal seguente prospetto:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013
HERA SPA	2.744.234,00
LIVIA TELLUS SPA	5.281.907,00
LEPIDA	1.000,00
totali	8.027.141,00

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#) e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non si rilevano ratei e riscontri.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE**Rendiconti agenti contabili e consegnatari**

Regolarmente presentati i rendiconti di agenti contabili e consegnatari.
Segue la trasmissione presso la corte dei Conti entro i termini previsti dalla legge

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nulla da segnalare.

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) *gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);*
- b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.*

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
 - *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
 - *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*

- *rispetto del patto di stabilità;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno precedente.*

RIPIANO DISAVANZO (eventuale)

Non ci sono disavanzi da ripianare

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione si **esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017.**

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Andrea Alessandri



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text: "CAMERARISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI", "ALESSANDRI Dott. Andrea Alessandri", and "ALESSANDRI N. ANDREA". The signature is written in a cursive style, starting from the bottom left and ending with a flourish on the right.